

**Unità didattica 3 – *Professioni, condizioni e significati del lavoro nelle industrie culturali e creative***

**Il lavoro nelle industrie culturali e creative: elementi ricorrenti**



# Elementi ricorrenti

Motivazioni «vocazionali», il «**piacere di svolgere quel tipo di lavoro**», ricompense a livello psicologico, di realizzazione (soprattutto per il lavoro a contenuto più creativo)

PASSIONE



DESIDERABILITÀ

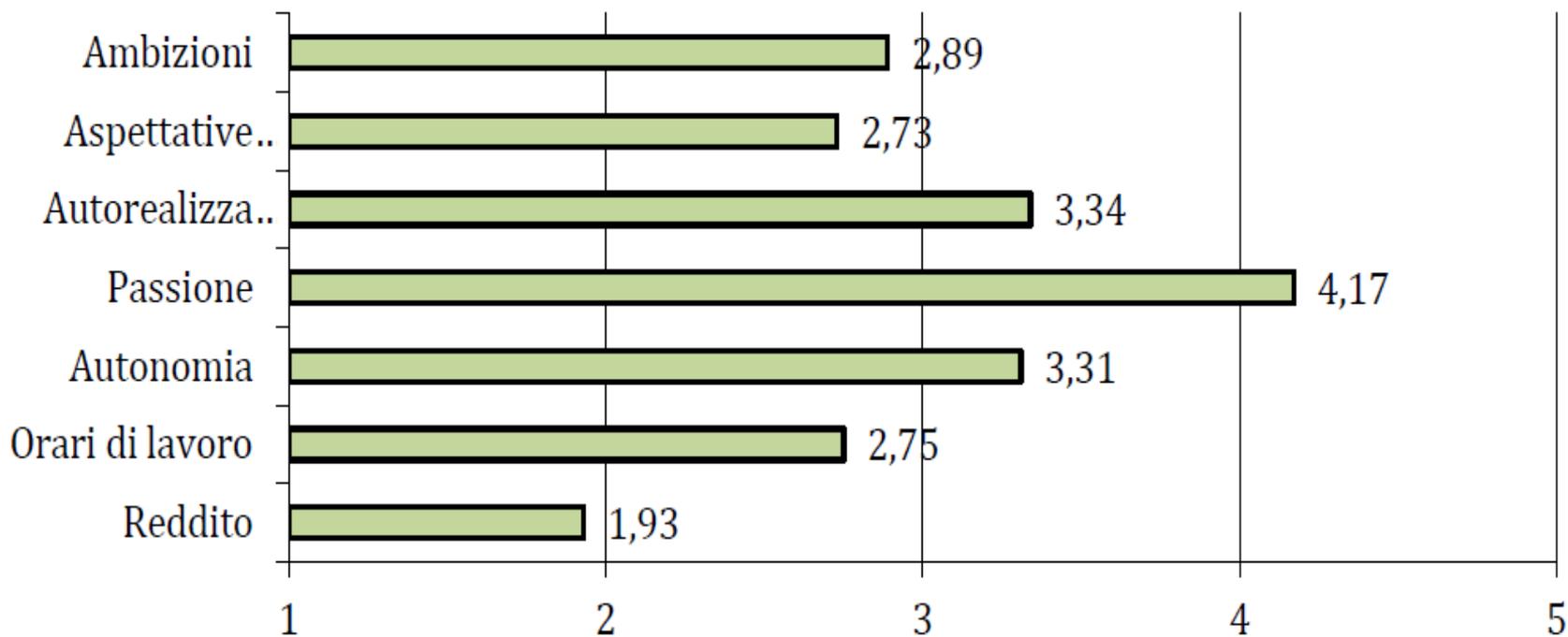


Elevata **soddisfazione** per i **contenuti**, i compiti,  
la loro varietà, ecc. («quanto ti piace...?»,  
«consigliaresti a tuo figlio...?»)   
Superiore ad altri gruppi professionali



Ma attenzione:  
soddisfazione per il lavoro  
nel suo complesso è  
un'altra cosa!

## Quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti ) (1-5)



Fonte: indagine *Soggettività intermittenti*

---

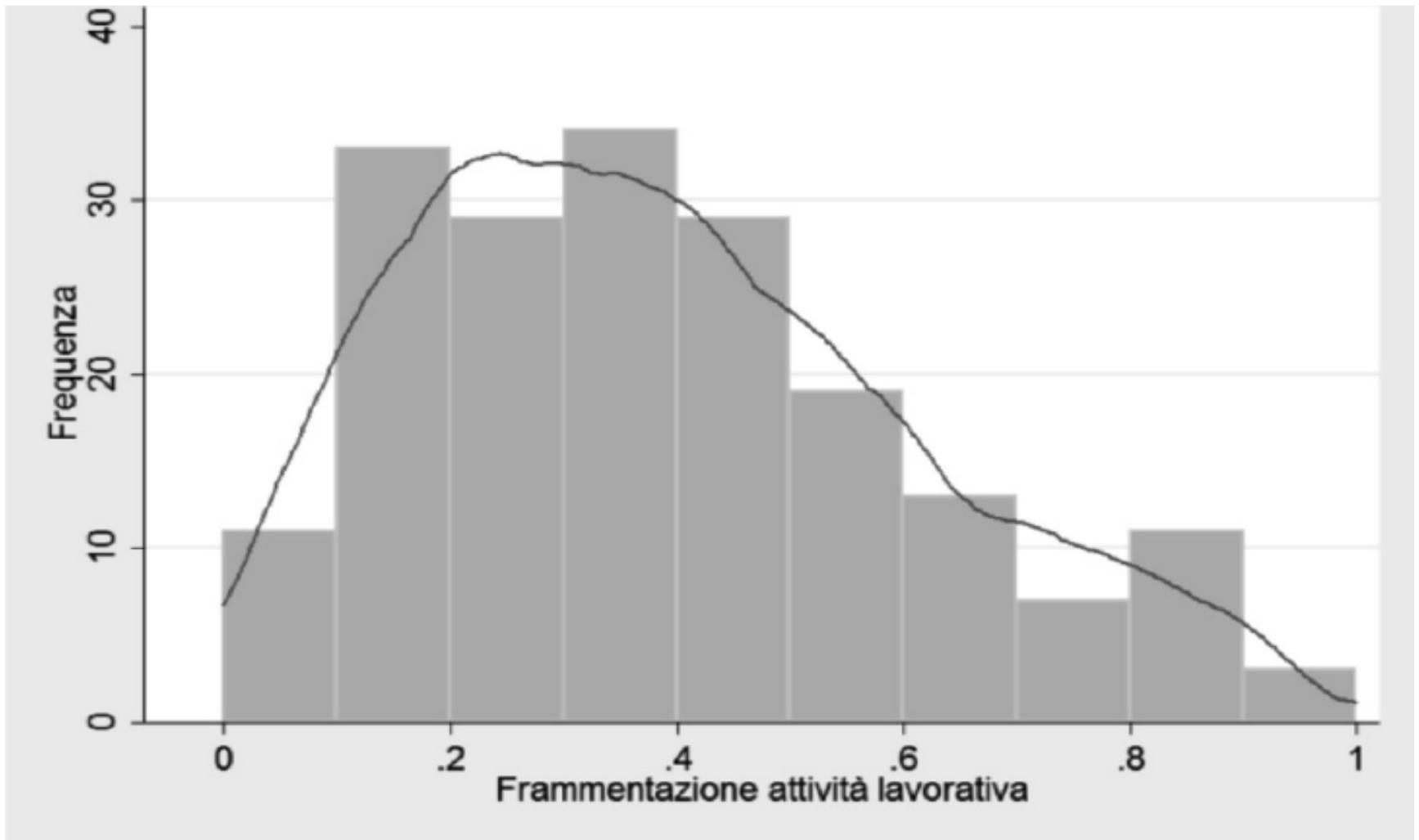
**Autonomia**, libertà sui contenuti, sulle caratteristiche bene/servizio, nelle decisioni operative, sulle modalità di realizzazione  
*(v. slides precedenti)*

---

**Project-based work** → contratti/incarichi  
temporanei → rischio di **discontinuità del lavoro**  
(e quindi di reddito da lavoro)



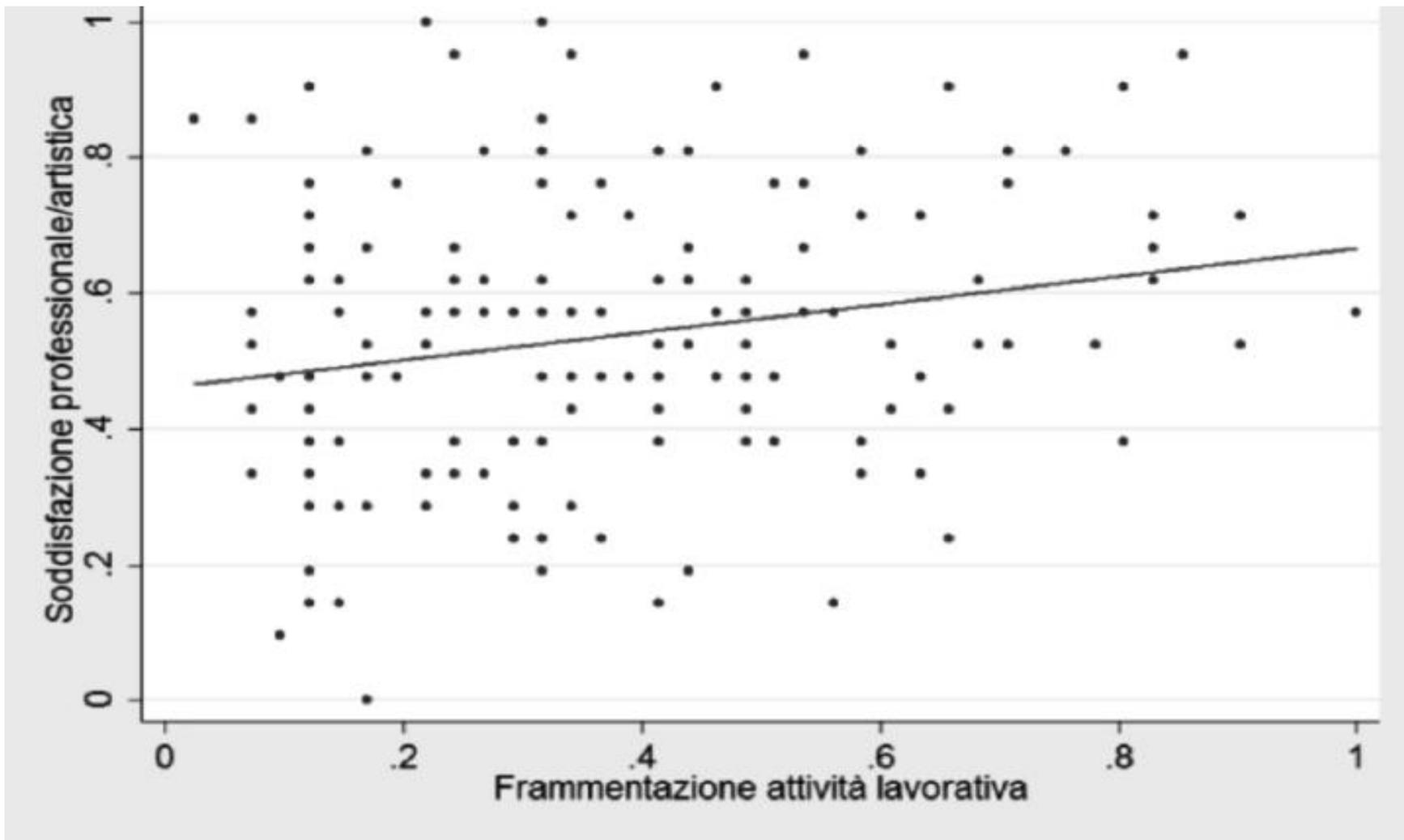
Strategia della «**frammentazione**», della «pluri-  
committenza», del «multiple-jobs» → svolgere  
più incarichi/lavori contemporaneamente



Fonte: indagine *Soggettività intermittenti*

«job diversification to generate a minimum regular income (...) **multiple activities** has become one of the main features that characterize artistic and creative workers»  
(Casal Balaguer)





Fonte: indagine *Soggettività intermittenti*

## Strategie di **networking**

→ Opportunità di lavoro, informazioni su clienti e committenti, riduzione rischi di opportunismo, accesso a informazioni su condizioni «praticate», protezioni sociali



---

Strategie  
di networking



Spazi  
collaborativi

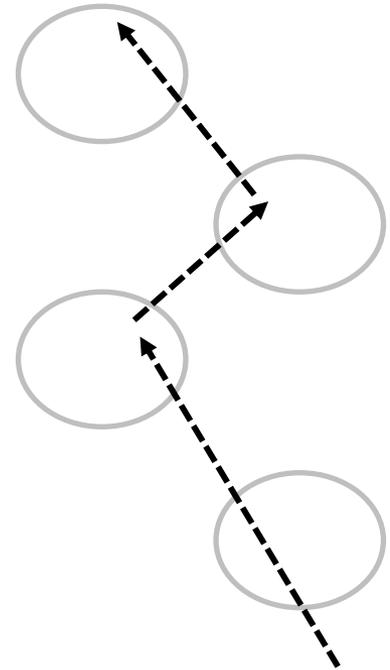
---

**«Carriere senza confini»** («Boudaryless career») spostandosi da un datore di lavoro all'altro e da un progetto all'altro, i **riconoscimenti** si ottengono **dalle reti esterne alle singole organizzazioni** con le quali si lavora

---

Dunque, l'opposto di una  
carriera all'interno di una singola  
organizzazione

In tale quadro enfasi su:  
**networking, apprendimento  
continuo, comportamento pro-  
attivo/imprenditoriale**



---

La **dipendenza da «gatekeepers»** e dalle loro decisioni (soprattutto per alcuni profili professionali, più di frequente nel «lavoro artistico») → persone che hanno potere nella «filiera», nel «mercato del lavoro»



---

**Tra collaborazione e competizione** → Necessità/  
utilità del networking e del collaborare con altri,  
ma crescenti «spinte» alla competizione



Un ***affective labour*** ← investimento emotivo,  
«messa in gioco» delle emozioni del lavoratore  
per la produzione, ecc.



---

Passione

Autonomia  
(ma sotto tensione)

Project-  
based work

Discontinuità  
del lavoro

Pluricommitenza

Percorsi/carriere  
tra organizzazioni

Portfolio, social  
branding

Networking

